



Mobilità 2017/2018: raggiunta l'intesa politica

Comunicato unitario FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola, SNALS Confasal

Nella mattinata di oggi, 29 dicembre, FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola, SNALS Confasal hanno siglato l'accordo con cui vengono sciolti i nodi politici che hanno condizionato finora l'avvio di una vera trattativa sulla mobilità del personale scolastico per il 2017/2018. Le organizzazioni sindacali esprimono soddisfazione per il risultato ottenuto che attesta un cambio di metodo coerente con l'accordo firmato lo scorso 30 novembre tra Governo e Sindacati per la ripresa di corrette relazioni sindacali e un riequilibrio del rapporto tra leggi e contrattazione a favore di quest'ultima.

Gli elementi propri dell'accordo sono il frutto di un meticoloso lavoro di mediazione favorito anche dall'atteggiamento di attenzione e apertura al dialogo assunto dalla Ministra Fedeli a partire dall'incontro del 22 dicembre.

Questi i risultati più significativi, frutto del confronto avviato il 28 dicembre e proseguito nel corso della mattinata di oggi, ottenuti da FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola e SNALS Confasal:

1. tutti potranno presentare liberamente domanda di mobilità scegliendo tra scuola, ambito o provincia con il conseguente superamento del vincolo triennale
2. saranno revisionate le tabelle dei punteggi per valorizzare l'esperienza e il servizio pre ruolo e in altro ruolo prestato nella scuola statale
3. il passaggio da titolarità di ambito a titolarità di scuola, fondato su principi di imparzialità e trasparenza, sarà regolamentato in un parallelo specifico percorso di contrattazione
4. il 60% dei posti disponibili sarà assegnato alle nuove assunzioni, il 30% alla mobilità, il 10% alla mobilità professionale (da riequilibrare nei successivi contratti).

I contenuti dell'Intesa consentono di riprendere a brevissima scadenza la trattativa per definire in modo articolato il nuovo CCNI sulla mobilità e danno una prima risposta concreta all'esigenza di correggere l'impatto negativo in sede di applicazione di taluni aspetti della Legge 107 che hanno creato profondo disagio tra il personale della scuola. Molte altre questioni dovranno trovare soluzioni attraverso il confronto sull'attuazione delle deleghe previste dalla stessa legge e con l'avvio del negoziato per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, in continuità con quanto sottoscritto a Palazzo Vidoni il 30 novembre.

FLC CGIL
Francesco Sinopoli

CISL Scuola
Maddalena Gissi

UIL Scuola
Giuseppe Turi

SNALS Confasal
Marco Paolo Nigi